

La presente deliberazione viene affissa il 25 FEB. 2008 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

25 FEB. 2008

J.E. IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 103 del 22 FEB. 2008

OGGETTO: Assegnazione in locazione all'associazione sportiva dilettantistica ONLUS "Le Streghe" degli spogliatoi e della tendostruttura annessa all' Istituto Scolastico "Marco Polo" di Benevento. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaotto, il giorno ventisei del mese di FEBBRAIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|-------------------------------------|------------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 5) Dott. Pasquale GRIMALDI | - vice Presidente | _____ |
| 3) rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 4) ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 5) Dott. Pietro GIALONARDO | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dr. Rosario SPATAFORA | - Assessore | _____ |
| 9) geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA

L'ASSESSORE PROPONENTE

G. Grimaldi
LA GIUNTA

VISTO il rapporto del Settore Edilizia e Patrimonio prot. n. _____/SEP del _____ che qui di seguito si riporta integralmente:

"Premesso che:

- la Provincia di Benevento, in base al proprio statuto approvato con atto di consiglio Provinciale n° 30 del 30/06/2004, cura gli interessi e promuove lo sviluppo ed il progresso civile, culturale, economico, sociale della comunità provinciale sannita;
- la stessa Provincia, ritenendoli strumenti di promozione della qualità della vita e di crescita culturale complessiva della comunità locale e di quella nazionale, sollecita ed incoraggia il pluralismo associativo senza scopi di lucro, il volontariato civile, l'impegno individuale e di gruppo a favore della collettività;

Considerato che:

- la Provincia di Benevento, in attuazione alla legge 23/96, ha acquisito l'istituto scolastico "Marco Polo" di Benevento sito alla via Santa Colomba;

- l'Istituto si compone di un ampio corpo di fabbrica su due livelli che ospita gli alunni dell'Istituto Professionale Tecnico e per il Turismo "Marco Polo" ed alcune classi del vicino IPSAR "Le Streghe", una palestra interna utilizzata dagli alunni del Marco Polo e di impianti sportivi esterni realizzati, con l'ausilio di finanziamenti comunitari, antecedentemente all'assunzione in gestione da parte di questa Provincia;

Tenuto conto che:

- gli impianti esterni sono stati affidati fino alla primavera del 2006 ad una associazione sportiva di calcio a 5 che ne ha curato la gestione;
- successivamente, causa l'impossibilità di utilizzo della struttura sportiva stessa a seguito di usura ed anche di atti vandalici, questo Ente ha provveduto a rifare la pavimentazione e la chiusura perimetrale della tendostruttura con l'intento di fornire al vicino IPSAR "Le Streghe" un impianto sportivo per l'attività motoria in quanto detto istituto ne è completamente sprovvisto e sia gli alunni che i docenti hanno più volte rappresentato anche per iscritto la necessità di poter fruire di detti spazi;
- il 14/11/2007 la Provincia di Benevento ed i dirigenti scolastici dei due istituti interessati sottoscrivevano apposita convenzione per regolamentare l'utilizzo della tendostruttura da parte degli studenti;
- nella stessa convenzione è previsto l'utilizzo della tendostruttura da parte di società sportive o altre associazioni negli orari non occupati dai studenti, nella stessa forma con la quale si utilizzano gli altri spazi sportivi messi a disposizione dalla Provincia di Benevento;
- già in precedenza a detta sottoscrizione si sono verificati atti vandalici (riversamento di liquidi, taglio dei teli di protezione laterali, demolizioni di pareti, rimozioni di impianti, porte ed ogni tipo di arredo e suppellettile negli spogliatoi) tali da rendere la struttura (campo e spogliatoi) completamente inutilizzabile;

Ritenuto che:

- la gestione della struttura in oggetto non possa avvenire con le stesse modalità con la quale vengono fatte fruire le altre strutture sportive della Provincia;
- occorre garantire la fruibilità degli studenti durante gli orari concordati con i Dirigenti scolastici dell'Istituto Marco Polo ed Istituto Alberghiero "Le Streghe" di Benevento;

considerato altresì che:

- con nota acquisita al prot. di questo Settore al n° 1541 del 20/02/2008, il presidente dell'associazione sportiva dilettantistica ONLUS "Le Streghe", si è reso disponibile alla gestione, nell'orario extra scolastico, della tendostruttura e degli spogliatoi assumendo ogni onere per rendere fruibili gli stessi con scomputo dal canone di locazione da versare;
- la società sportiva, oltre al carattere sportivo, svolge un importante ruolo sociale in quanto, in un contesto difficile quale quello del Rione Libertà, consente agli iscritti (in prevalenza dai nove ai 15 anni) di esprimere il proprio talento con possibilità di accedere alle squadre di categoria superiore che tanto onore sportivo conferiscono alla città di Benevento;
- che gli spazi richiesti, necessitano di lavori di risanamento e adeguamento intesi a:
 - pulizia;
 - riparazione e/o sostituzione teli laterali al campo;
 - montaggio fasce paracolpi asportate durante uno degli ultimi atti vandalici;
 - adeguare l'impianto elettrico alle normative di sicurezza al campo ed agli spogliatoi;
 - installazione di nuova caldaia;
 - adeguare i servizi igienici e le docce;
 - riparare gli infissi interni ed esterni del campo e degli spogliatoi;
- che la società sportiva, nei limiti delle proprie disponibilità, si rende disponibile ad effettuare i lavori a proprie spese, quantificate in circa € 11.000,00, da considerarsi a scomputo dei canoni da versare;

Tenuto conto altresì che:

- il canone di concessione annuo, quantificato dai tecnici di questo Settore tenuto conto della particolare destinazione nonché del limitato potenziale economico ricavabile in quanto la struttura è a

disposizione delle istituzioni e delle associazioni, risulta quantificato in € 1.800,00 (pari ad € 150,00 mensili);

Ritenuto:

- potersi accogliere la richiesta della Società sportiva dilettantistica ONLUS "Le Streghe" di concessione degli spazi a destinazione sportiva (spogliatoi e tendostruttura) siti negli spazi esterni dell'Istituto Marco Polo di Benevento;
- potersi approvare lo schema di convenzione come da allegato B);

Per tutte le motivazioni sopra esposte si

PROPONE:

- accogliere la richiesta della Società sportiva dilettantistica ONLUS "Le Streghe" di concessione degli spazi a destinazione sportiva (spogliatoi e tendostruttura) siti negli spazi esterni dell'Istituto Marco Polo di Benevento come da allegata planimetria A);
- di accogliere la richiesta della stessa associazione di eseguire i lavori di risanamento ed adeguamento dei locali con importi da scomputarsi dal canone di locazione annuo fissato in € 1.800,00;
- di formalizzare il rapporto attraverso la stipula di una convenzione che dovrà prevedere, tra l'altro, clausola di restituzione eventualmente anticipata per necessità istituzionali dell'Ente;
- di approvare lo schema di convenzione (allegato B).

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li _____

Il Dirigente S.E.P.
(dott. ing. Valentino Melillo)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo
A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- accogliere la richiesta della Società sportiva dilettantistica ONLUS "Le Streghe" di concessione degli spazi a destinazione sportiva (spogliatoi e tendostruttura) siti negli spazi esterni dell'Istituto Marco Polo di Benevento come da allegata planimetria (All. A);
- di accogliere la richiesta della stessa associazione di eseguire i lavori di risanamento ed adeguamento dei locali con importi da scomputarsi dal canone di locazione annuo fissato in € 3.000,00;
- di formalizzare il rapporto attraverso la stipula di una convenzione che dovrà prevedere, tra l'altro, clausola di restituzione eventualmente anticipata per necessità istituzionali dell'Ente;
- di approvare lo schema di convenzione (allegato B);
- di demandare al Settore Edilizia e Patrimonio ed al Settore Avvocatura l'espletamento degli adempimenti consequenziali;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

N. 169 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 25 FEB. 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 25 FEB. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilevi nei termini di legge.

li 13 MAR. 2008
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 13 MAR. 2008.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 13 MAR. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per
SETTORE SEP
SETTORE FINANZA
SETTORE AVVOCATURA
Revisori dei Conti
Nucleo di Valutazione
Coef. Capigruppo

il _____ prot. n. _____
il 1660 _____ prot. n. _____
il 26.2.08 _____ prot. n. _____
il _____ prot. n. _____



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO

Prot. S.E.P. n. 1582 del 21 FEB. 2008

AL DIRIGENTE S.E.P.
SEDE

RAPPORTO

OGGETTO: Assegnazione in locazione all'associazione sportiva dilettantistica ONLUS "Le Streghe" degli spogliatoi e della tendostruttura annessa all' Istituto Scolastico "Marco Polo" di Benevento

"Premesso che:

- *la Provincia di Benevento, in base al proprio statuto approvato con atto di consiglio Provinciale n° 30 del 30/06/2004, cura gli interessi e promuove lo sviluppo ed il progresso civile, culturale, economico, sociale della comunità provinciale sannita;*
- *la stessa Provincia, ritenendoli strumenti di promozione della qualità della vita e di crescita culturale complessiva della comunità locale e di quella nazionale, sollecita ed incoraggia il pluralismo associativo senza scopi di lucro, il volontariato civile, l'impegno individuale e di gruppo a favore della collettività;*

Considerato che:

- *la Provincia di Benevento, in attuazione alla legge 23/96, ha acquisito l'istituto scolastico "Marco Polo" di Benevento sito alla via Santa Colomba;*
- *l'Istituto si compone di un ampio corpo di fabbrica su due livelli che ospita gli alunni dell'Istituto Professionale Tecnico e per il Turismo "Marco Polo" ed alcune classi del vicino IPSAR "Le Streghe", una palestra interna utilizzata dagli alunni del Marco Polo e di impianti sportivi esterni realizzati, con l'ausilio di finanziamenti comunitari, antecedentemente all'assunzione in gestione da parte di questa Provincia;*

Tenuto conto che:

- *gli impianti esterni sono stati affidati fino alla primavera del 2006 ad una associazione sportiva di calcio a 5 che ne ha curato la gestione;*
- *successivamente, causa l'impossibilità di utilizzo della struttura sportiva stessa a seguito di usura ed anche di atti vandalici, questo Ente ha provveduto a rifare la pavimentazione e la chiusura perimetrale della tendostruttura con l'intento di fornire al vicino IPSAR "Le Streghe" un impianto sportivo per l'attività motoria in quanto detto istituto ne è completamente sprovvisto e sia gli alunni che i docenti hanno più volte rappresentato anche per iscritto la necessità di poter fruire di detti spazi;*
- *il 14/11/2007 la Provincia di Benevento ed i dirigenti scolastici dei due istituti interessati sottoscrivevano apposita convenzione per regolamentare l'utilizzo della tendostruttura da parte degli studenti;*
- *nella stessa convenzione è previsto l'utilizzo della tendostruttura da parte di società sportive o altre associazioni negli orari non occupati dai studenti, nella stessa forma con la quale si utilizzano gli altri spazi sportivi messi a disposizione dalla Provincia di Benevento;*
- *già in precedenza a detta sottoscrizione si sono verificati atti vandalici (riversamento di liquidi, taglio dei teli di protezione laterali, demolizioni di pareti, rimozioni di impianti, porte ed ogni tipo di arredo e suppellettile negli spogliatoi) tali da rendere la struttura (campo e spogliatoi) completamente inutilizzabile;*

PROVINCIA DI BENEVENTO

Associazione Sportiva dilettantistica ONLUS "LE STREGHE"

CONVENZIONE

per la concessione in uso alla Associazione Sportiva dilettantistica ONLUS "LE STREGHE" degli spogliatoi e della tendostruttura adiacente l'Istituto "Marco Polo" sito alla via Santa Colomba di Benevento

L'anno duemilaotto addì _____ del mese di _____ presso gli uffici della Provincia di Benevento, sono comparsi:

DA UNA PARTE: l'ING. VALENTINO MELILLO, nato a Benevento l'1.5.1952, nella qualità di dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio della Provincia di Benevento, il quale interviene nel presente atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della rappresentata Provincia di Benevento, avente domicilio fiscale a Benevento - piazza Castello - "Rocca dei Rettori" - codice fiscale 92002770623;

DALL'ALTRA il geom. Follo Alfredo, nato a Benevento il 13/05/1949 ed ivi residente alla contrada Mosti n. 1 - codice fiscale FLL LRD 49E13 A783N - nella qualità di presidente dell'associazione sportiva dilettantistica ONLUS "Le Streghe" (costituita il 10/15/2003) con sede in Benevento alla via Saverio Casselli snc - codice fiscale 01306230622;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di G.P. n° _____ del _____ è stato determinato di affidare in concessione gli spogliatoi e la tendostruttura, come da planimetria allegata, adiacente l'Istituto scolastico Superiore "Marco Polo" sito alla via Santa Colomba di Benevento, di proprietà dell'Ente, all'associazione sportiva dilettantistica ONLUS "Le Streghe" con sede in Benevento alla via Saverio Casselli snc;
- con la medesima deliberazione di G.P. è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Provincia di Benevento e la Società Sportiva "Le Streghe";
- la Provincia di Benevento, in base al proprio statuto approvato con atto di consiglio Provinciale n° 30 del 30/06/2004, cura gli interessi e promuove lo sviluppo ed il progresso civile, culturale, economico, sociale della comunità provinciale sannita;
- la stessa Provincia, ritenendoli strumenti di promozione della qualità della vita e di crescita culturale complessiva della comunità locale e di quella nazionale, sollecita ed incoraggia il pluralismo associativo senza scopi di lucro, il volontariato civile, l'impegno individuale e di gruppo a favore della collettività.

TANTO PREMESSO

si conviene e si stipula quanto appresso:

ART. 1) La Provincia di Benevento, come sopra rappresentata, concede in locazione all'associazione sportiva dilettantistica ONLUS "Le Streghe" di Benevento, gli spogliatoi e la tendostruttura adiacenti l'Istituto scolastico Marco Polo di Benevento, meglio individuati nella planimetria, esclusivamente per lo svolgimento delle attività ludico - sportive derivanti dall'atto costitutivo e dallo statuto societari e secondo le modalità indicate negli articoli seguenti.

ART. 2) La presente convenzione avrà la durata di anni 6 (sei) a decorrere dalla sottoscrizione, avuto riguardo ai tempi necessari per la esecuzione dei lavori e per l'acquisizione di tutte le certificazioni di legge. Il rinnovo deve essere disposto con una nuova manifestazione di volontà.

ART. 3) Il canone mensile viene determinato in € 150,00, quello annuo in € 1.800,00, oltre IVA come per legge.

ART. 4) L'associazione sportiva dilettantistica ONLUS "Le Streghe" provvederà a propria cura e spese, sotto la propria responsabilità e nel rispetto di tutta la normativa di legge vigente in materia, alla esecuzione degli interventi di risanamento ed adeguamento degli ambienti assegnati in conformità alla perizia tecnica fatta redigere dal proprio tecnico di fiducia, per un importo quantificato in via presuntiva in complessive € 11.000,00 oltre IVA come per legge, provvedendo alla esecuzione dei lavori anche in economia.

I suddetti lavori dovranno essere eseguiti sotto l'alta sorveglianza dell'ufficio tecnico di questo Ente.

Ad avvenuta ultimazione dei lavori di perizia l'associazione sportiva dilettantistica ONLUS "Le Streghe" dovrà consegnare il consuntivo effettivo di spesa, redatto da un proprio tecnico, acclarante la regolarità dei lavori eseguiti e l'effettiva spesa sostenuta attraverso regolari atti contabili.

Ove l'importo finale di spesa dovesse risultare superiore a quello dovuto per l'intera durata della convenzione con l'applicazione del canone di cui al precedente art. 3, l'associazione sportiva dilettantistica ONLUS "Le Streghe" non sarà tenuta al pagamento dei canoni per l'intera durata della convenzione, intendendosi la spesa sostenuta per l'esecuzione dei lavori quale anticipazione dei canoni stessi, ma non avrà diritto ad alcun ristoro e/o rimborso da parte dell'Ente Provincia per l'eventuale eccedenza di spesa risultante, né potrà accampare pretese di alcun tipo.

Ove invece l'importo derivante dal consuntivo di spesa dovesse risultare inferiore a quello dovuto, l'associazione sportiva dilettantistica ONLUS "Le Streghe" dovrà corrispondere il canone fino al conguaglio di tale importo, e provvederà al pagamento fino alla durata della presente convenzione con rate semestrali anticipate.

Si precisa che l'esecuzione dei lavori potrà avvenire nel termine massimo di mesi 12 (dodici) dalla sottoscrizione della presente convenzione e gli stessi potranno essere eseguiti anche in economia, purché siano sempre acquisiti a cura e spese dell'associazione sportiva tutte le certificazioni di legge richieste per l'idoneità dei locali in oggetto e gli atti contabili dei lavori effettuati controfirmati da un tecnico del Settore Edilizia e Patrimonio.

Nelle more dello svolgimento dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi, l'attività sportiva potrà essere svolta con responsabilità a carico della società/associazione/istituzione scolastica che l'effettua.

ART. 5) Restano ad esclusivo carico dell'associazione sportiva "Le Streghe" tutte le spese, nessuna esclusa, derivanti dall'utilizzo dei locali da parte della stessa, quali in particolare riscaldamento, illuminazione, telefono, acqua, relativamente ai quali dovrà predisporre impianti e contatori autonomi, manutenzione ordinaria, pulizia e quanto altro necessario. Fatto salvo l'intervento di ripristino delle strutture di cui all'art. 4, i successivi interventi di manutenzione straordinaria saranno effettuati dalla Provincia di Benevento.

ART. 6) L'associazione dispone delle strutture di che trattasi dal lunedì al sabato a partire dalle ore 14.00 salvo le seguenti eccezioni. Tre giorni la settimana, da concordarsi con i dirigenti scolastici degli istituti scolastici Marco Polo e Alberghiero "Le Streghe", la struttura deve essere messa a disposizione degli studenti per attività pomeridiana gestita dalle scuole, dalle ore 14.00 alle ore 16.00; per tale attività nulla è dovuto all'associazione. Durante il restante orario disponibile, almeno otto ore settimanali, da concordare con il dirigente del Settore Servizi ai Cittadini, la struttura deve essere messa a disposizione di associazioni sportive che ne facciano richiesta; per tale attività il compenso viene incamerato dalla Provincia di Benevento e di ciò se ne terrà conto in fase di conguaglio del canone.

ART. 7) Se dovesse verificarsi durante il periodo di validità della presente convenzione, l'esigenza di interventi di ristrutturazione di altre parti della struttura comportanti un temporaneo non utilizzo da parte dell'associazione sportiva "Le Streghe" dei locali consegnati, la stessa non potrà accampare pretese di alcun tipo né alcun risarcimento danni, prorogandosi la durata della convenzione per il periodo necessario alla esecuzione dei lavori stessi.

ART. 8) La Provincia di Benevento, con preavviso di mesi tre, può richiedere la riconsegna immediata dell'immobile senza che l'associazione sportiva "Le Streghe" stessa possa richiedere alcun onere, ristoro e/o rimborso per i lavori realizzati.

L'associazione sportiva "Le Streghe" potrà rilasciare l'immobile con analogo preavviso di mesi tre. In tal caso se le opere realizzate sono eccedenti l'importo del canone versato, l'associazione non avrà diritto ad alcun ristoro e/o rimborso da parte dell'Ente Provincia per l'eventuale eccedenza di spesa risultante, né potrà accampare pretese di alcun tipo.

ART. 9) In considerazione che la struttura dovrà essere utilizzata anche dagli studenti dei plessi scolastici limitrofi durante l'orario scolastico, l'associazione sportiva "Le Streghe" si obbliga sin d'ora ad accettare le condizioni che saranno stabilite dai dirigenti scolastici limitatamente ad eventuali sovrapposizioni di orario che dovessero verificarsi nella fascia pomeridiana e nei limiti di cui all'art.6.

ART. 10) Tutti gli utilizzatori delle strutture sportive e spogliatoi sono responsabili della custodia degli stessi e sono tenuti a rappresentare ogni eventuale anomalia o danno riscontrato prima di intraprendere lo svolgimento dell'attività.

I tecnici della Provincia di Benevento che possono effettuare sopralluogo alle strutture a propria discrezione, addebiteranno eventuali spese per danni riscontrati all'associazione e/o istituto presente nel momento del sopralluogo stesso.

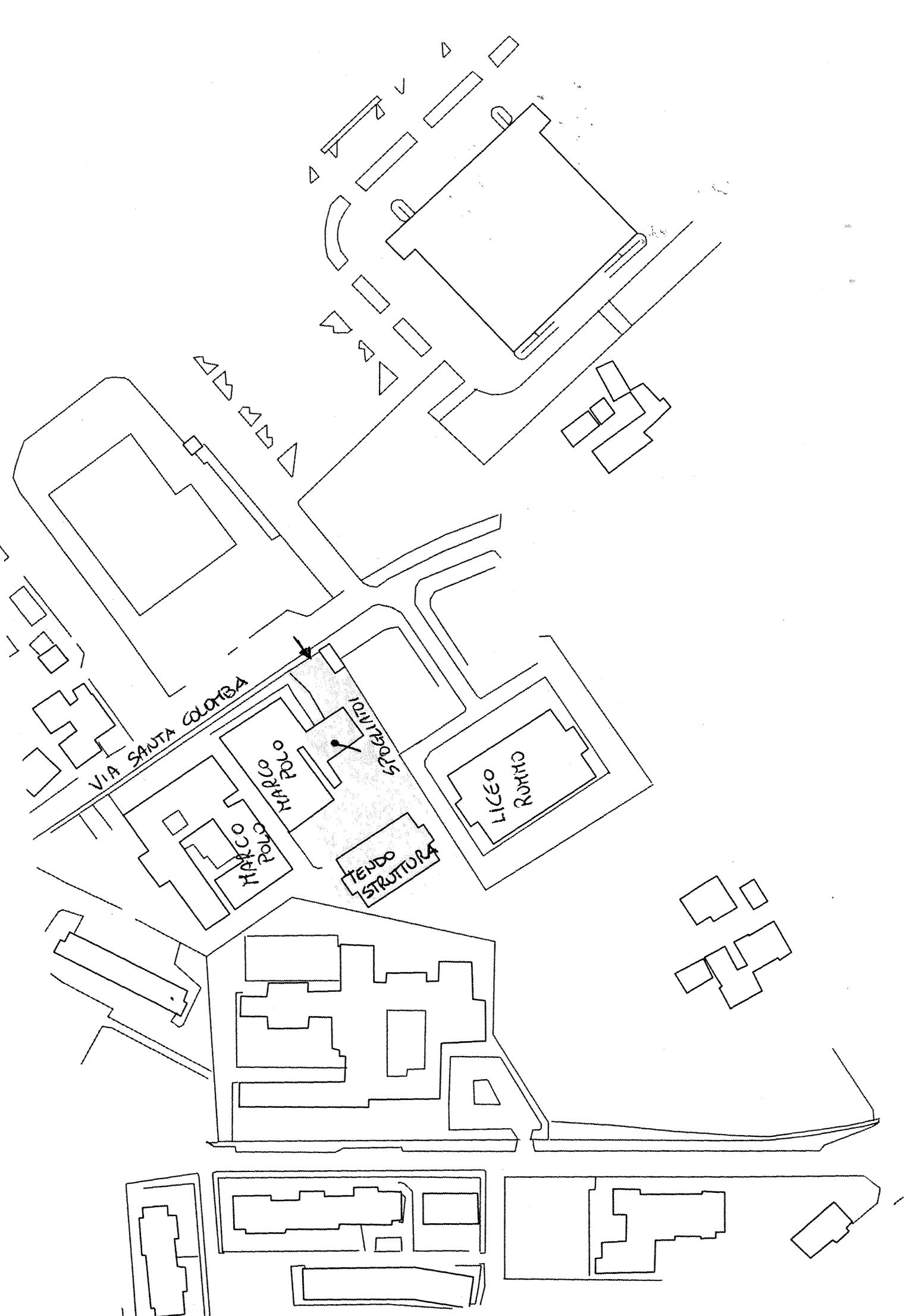
ART. 11) Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni che si rendessero necessarie, sia in sede amministrativa che in sede di contenzioso, le parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi innanzi elencate.

ART. 12) Per qualsiasi controversia inerente alla presente convenzione si eleva quale foro competente quello di Benevento.

Benevento li,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA
"LE STREGHE"
Geom. Alfredo follo

IL DIRIGENTE SETTORE
EDILIZIA E PATRIMONIO
DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
ing. Valentino Melillo





ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Tra i sottoscritti signori

FOLLO ALFREDO, geometra, nato a Benevento il 13 maggio 1949,
con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla contrada
Mosti n.1, Codice Fiscale FLL LRD 49E13 A783 N,

DE NISI UMBERTO, studente, nato a Benevento il 1 agosto 1984,
con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via Ciriaco
del Pozzo n.2, Codice Fiscale DYS MRT 84M01 A783 O,

BRUNO MARCELLO MARIA, impiegato, nato a Foggia il 29 aprile
1964, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via
Bonazzi n.25, Codice Fiscale BRN MCL 64D29 D6429 N

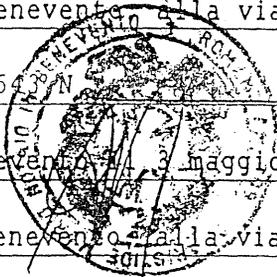
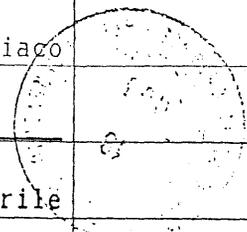
DEL PRETE MARIO, commerciante, nato a Benevento il 3 maggio
1976, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via
Cosentini n.10, Codice Fiscale DLP MRA 76E03 A783 I,

FOLLO ALBERTO, studente, nato a Benevento il 8 aprile 1977,
con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via Mosti
n.1, Codice Fiscale FLL LRT 77D08 A783 S,

VIGLIOTTI CRESCENZO, insegnante, nato a Benevento il 18 marzo
1956, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via
Enrico Fermi n.6, Codice Fiscale VGL CSC 56C18 A783 I,

DE TATA RAFFAELE, dottore commercialista, nato a Benevento il
16 settembre 1974, con domicilio, anche fiscale, in Benevento,
alla via Cavour n.3, Codice Fiscale DTT RFL 74P16 A783 X,

AQUINO PIETRO, operaio, nato a Benevento il 10 settembre 1975,
con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via Antonio



NOTAIO - BENEVENTO

Esig. data registrazione il

N° 1567 Mod.

Vol. 26

Pagati € 224,00
IL DIRETTORE



con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via Santa
Colomba n.5, Codice Fiscale MAI GTN 51R26 A783 L, _____

PISCOPO GIUSEPPE, autotrasportatore, nato a Benevento il 7
gennaio 1965, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla
via C.Romano snc, Codice Fiscale PSC GPP 65A07 A783 Q, _____



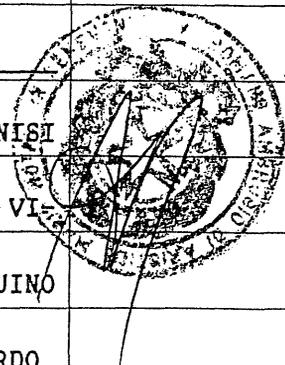
RICCIARDI GIANLUCA, impiegato, nato a Benevento il 24 novembre
1978, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via
Luigi Piccinato n.49, Codice Fiscale RCC GLC 78S24 A783 D, e _____



GRIMALDI ANTONIO, medico chirurgo, nato a Benevento il 3 di-
cembre 1976, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla
via Calandriello n.1, Codice Fiscale GRM NTN 76T03 A783 K, _____

si conviene e si stipula quanto segue. _____

Art.1) Viene costituita, tra i signori FOLLO ALFREDO, DE NISI
UMBERTO, BRUNO MARCELLO, DEL PRETE MARIO, FOLLO ALBERTO, VI-
GLIOTTI CRESCENZO, DE TATA RAFFAELE, RADASSAO ETTORE, AQUINO
PIETRO, CAPORASO ANGELO, TENGA NAZZARENO, DE GENNARO RICCARDO,
MAIO GIANLUCA, CIAMPI ANGELO, FUCCILLO ANTONIO, MAIO GAETANO,
PISCOPO GIUSEPPE, RICCIARDI GIANLUCA e GRIMALDI ANTONIO, _____



nel rispetto delle previsioni normative del D.lgs.460/1997, e
successive modifiche ed integrazioni, un'associazione sportiva
non lucrativa di utilità sociale denominata "LE STREGHE as-
sociazione sportiva dilettantistica O.N.L.U.S.", che, di se-
guito, sarà indicata sinteticamente come "Associazione" senza
ulteriore specificazione. _____

Art.2) L'Associazione ha sede legale in Benevento, alla via

Saverio Casselli snc.

Art.3) L'Associazione non si propone finalità di lucro.

Art.4) Gli scopi dell'Associazione si individuano nella promozione, nella diffusione e nella propaganda delle discipline sportive.

Allo scopo di perseguire le proprie finalità, l'associazione eserciterà, in particolare, le attività analiticamente individuate nell'art.2 del di seguito allegato statuto associativo, che intendesi qui per integralmente riportato.

Art.5) L'Associazione è retta dallo statuto associativo che, letto ed approvato articolo per articolo dai soci, viene allegato a questo atto costitutivo, per formarne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A".

Art.6) Si stabilisce inizialmente, avvalendosi di quanto consentito dell'allegato statuto associativo, che la gestione provvisoria dell'associazione venga affidata ad un Consiglio Direttivo ristretto, composto da quattro membri, che, per il primo anno sociale, vengono nominati nelle persone dei costituiti dottori:

- Follo Alfredo, Presidente;
- Radassao Ettore, Vice-presidente;
- Vigliotti Crescenzo, Consigliere;
- De Tata Raffaele, Tesoriere e Segretario.

I designati amministratori, dichiarando di non versare in alcuna delle ipotesi di ineleggibilità, incompatibilità o

Follo Alfredo
Radassao Ettore
Vigliotti Crescenzo
De Tata Raffaele
Saverio Casselli
Alfredo Follo
Ettore Radassao
Crescenzo Vigliotti
Raffaele De Tata
Saverio Casselli



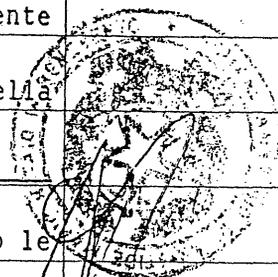


decadenza previste dalla legge, accettano la carica loro conferita.

Art.7) La rappresentanza legale dell'Associazione viene attribuita, conformemente a quanto prescritto dall'allegato statuto, al Presidente pro-tempore, individuato, come innanzi precisato, nella persona del signor Follo Alfredo.



Art.8) All'atto dell'ingresso nell'associazione, ciascun associato verserà, una tantum, una quota di partecipazione, l'importo della quale verrà determinato periodicamente dall'assemblea. La quota di partecipazione di ciascuno dei fondatori viene determinata in euro 120,00 (centoventi), somma la quale è già stata, alla data odierna, interamente versata, come i componenti mi dichiarano, nelle casse della società.



Art.9) L'Associazione ha durata illimitata, ferme restando le norme in merito dettate, in tema di recesso, dalla normativa vigente.

Art.10) Gli organi dell'associazione verranno istituiti dagli associati nel rispetto dei termini e delle modalità di cui all'allegato statuto.

Art.11) Le spese del presente atto e consequenziali sono a carico dell'Associazione.

Follo Alfredo
De Mauro
Ambrogio Roma

Alf. Bo

F. Alberto

Cesareo Di Vito

Alf. De Vita

Roberto Aquino

Adolfo Di

Leone Di

Luigi Vito

De Simone

Chio Gianluca

Cicely - P. P.

Antonio

Mario

Stefano

Roberto

Luigi



Repertorio n. 23354

AUTENTICA DI FIRME

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto dott. Ambrogio Romano, Notaio residente in Benevento, con studio ivi, alla piazza Guerrazzi n.4, iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Be-

nevento ed Ariano Irpino, attesto che, senza l'assistenza dei testimoni, per avervi le persone infrascritte espressamente e concordemente rinunciato, avendo i requisiti di legge e con il mio consenso, i signori

FOLLO ALFREDO, geometra, nato a Benevento il 13 maggio 1949, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla contrada Mosti n.1, Codice Fiscale FLL LRD 49E13 A783 N, _____

DE NISI UMBERTO, studente, nato a Benevento il 1 agosto 1984, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via Ciriaco del Pozzo n.2, Codice Fiscale DNS MRT 84M01 A783 O, _____

BRUNO MARCELLO MARIA, impiegato, nato a Foggia il 29 aprile 1964, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via Bonazzi n.25, Codice Fiscale BRN MCL 64D29 D643 N, _____

DEL PRETE MARIO, commerciante, nato a Benevento il 3 maggio 1976, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via Cosentini n.10, Codice Fiscale DLP MRA 76E03 A783 I, _____

FOLLO ALBERTO, studente, nato a Benevento il 8 aprile 1977, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via Mosti n.1, Codice Fiscale FLL LRT 77D08 A783 S, _____

VIGLIOTTI CRESCENZO, insegnante, nato a Benevento il 18 marzo 1956, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via Enrico Fermi n.6, Codice Fiscale VGL CSC 56C18 A783 I, _____

DE TATA RAFFAELE, dottore commercialista, nato a Benevento il 16 settembre 1974, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via Cavour n.3, Codice Fiscale DTT RFL 74P16 A783 X, e _____

AQUINO PIETRO, operaio, nato a Benevento il 10 settembre 1975,
con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via Antonio
Navarra n.17, Codice Fiscale QNA PTR 75P10 A783 V, _____
tutti cittadini italiani, dell'identità personale dei quali io
Notaio sono certo, hanno apposto le proprie sottoscrizioni in
calce alla scrittura privata che precede, in calce al relativo
allegato ed a margine di ciascuno dei fogli intermedi, alla
mia presenza. _____

Benevento, nel mio studio, addì dieci dicembre 2003
(10.12.2003).



Repertorio n. 23375

AUTENTICA DI FIRME _____

REPUBBLICA ITALIANA _____

Io sottoscritto dott. Ambrogio Romano, Notaio residente in
Benevento, con studio ivi, alla piazza Guerrazzi n.4, iscritto
nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Be-
nevento ed Ariano Irpino, attesto che, senza l'assistenza dei
testimoni, per avervi le persone infrascritte espressamente e
concordemente rinunciato, avendo i requisiti di legge e con il
mio consenso, i signori _____

RADASSAO ETTORE, autotrasportatore, nato a Benevento il 3
marzo 1957, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla

via Girolamo Vitelli n.68, Codice Fiscale RDS TTR 57C03 A783

H, _____

CAPORASO ANGELO, operaio, nato a Montesarchio (BN) il 7 marzo

1959, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via

Salvo D'Acquisto n.9, Codice Fiscale CPR NGL 59C07 F636 T, _____

TENGA NAZZARENO, idraulico, nato a Benevento il 16 settembre

1963, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via II

Sciscene n.5, Codice Fiscale TNG NZR 63P16 A783 I, _____

DE GENNARO RICCARDO, autista, nato a Benevento il 12 maggio

1963, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via

Ponte delle Tavole snc, Codice Fiscale DGN RCR 63E12 A783 H, _____

MAIO GIANLUCA, studente, nato a Benevento il 7 maggio 1980,

con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via Santa

Colomba n.5, Codice Fiscale MAI GLC 80E07 A783 W, _____

CIAMPI ANGELO, informatore scientifico del farmaco, nato a

Ricaurte (Venezuela) il 13 aprile 1959, con domicilio, anche

fiscale, in Benevento, alla via G.Di Tocco n.4, Codice Fiscale

CMP NGL 59D13 2614 Q, _____

FUCCILLO ANTONIO, impiegato, nato a Benevento il 22 maggio

1975, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via

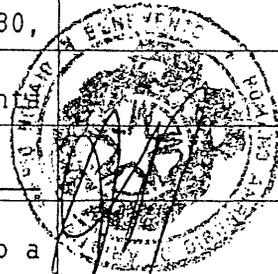
Luigi Piccinato n.6, Codice Fiscale FCC NTN 75E22 A783 A, _____

MAIO GAETANO, operaio, nato a Benevento il 26 ottobre 1951,

con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via Santa

Colomba n.5, Codice Fiscale MAI GTN 51R26 A783 L, _____

PISCOPO GIUSEPPE, autotrasportatore, nato a Benevento il 7



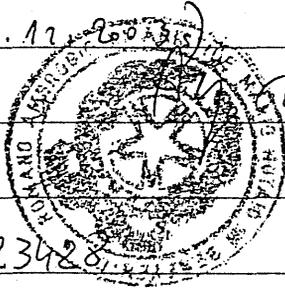
gennaio 1965, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla
via C.Romano snc, Codice Fiscale PSC GPP 65A07 A783 Q, e _____

RICCIARDI GIANLUCA, impiegato, nato a Benevento il 24 novembre
1978, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla via
Luigi Piccinato n.49, Codice Fiscale RCC GLC 78S24 A783 D, _____

tutti cittadini italiani, dell'identità personale dei quali io
Notaio sono certo, hanno apposto le proprie sottoscrizioni in
calce alla scrittura privata che precede, in calce al relativo
allegato ed a margine di ciascuno dei fogli intermedi, alla
mia presenza. _____

Benevento, nel mio studio, addì *DIECI DICEMBRE DUEMI-*

LATRE' (10.12.2015)



Repertorio n. *23428*

AUTENTICA DI FIRMA

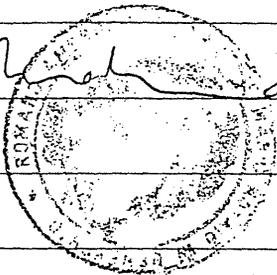
REPUBBLICA ITALIANA

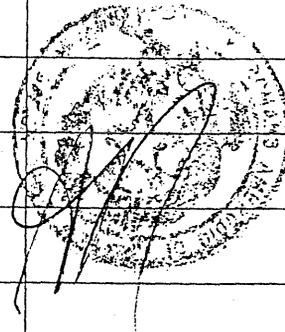
Io sottoscritto dott. Ambrogio Romano, Notaio residente in
Benevento, con studio ivi, alla piazza Guerrazzi n.4, iscritto
nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Be-
nevento ed Ariano Irpino, attesto che, senza l'assistenza dei
testimoni, per avervi la persona infrascritta espressamente
rinunziato, avendo i requisiti di legge e con il mio consenso,
il signor _____

GRIMALDI ANTONIO, medico chirurgo, nato a Benevento il 3 di-

cembre 1976, con domicilio, anche fiscale, in Benevento, alla
via Calandriello n.1, Codice Fiscale GRM NTN 76T03 A783 K, ___
cittadino italiano, dell'identità personale del quale io No-
taio sono certo, ha apposto la propria sottoscrizione in calce
alla scrittura privata che precede, in calce al relativo al-
legato ed a margine di ciascuno dei fogli intermedi, alla mia
presenza. _____

Benevento, nel mio studio, addì *QUINDICI DICEMBRE DUE-*
MILATRE' (15.12.2003).

[Handwritten signature]






STATUTO DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA

Articolo 1

Denominazione e sede

E' costituita in Benevento, alla via Saverio Caselli snc, una associazione sportiva, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del codice civile, denominata

"LE STREGHE associazione sportiva dilettantistica O.N.L.U.S."

Articolo 2

Scopo

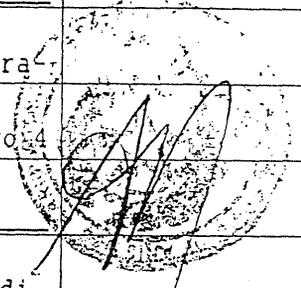
L'associazione è apolitica ed è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n.460.

Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione né fondi, riserve o capitale.

Essa, dopo aver conseguito il previsto riconoscimento ai fini sportivi e l'iscrizione al previsto registro delle associazioni sportive dilettantistiche, ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportiva connessa alla pratica della disciplina del "Rugby" ed altre, intese come mezzi di formazione psico-fisica e morale dei soci, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa o

di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della citata disciplina.

Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'asso-



ciazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, di conduzione, di manutenzione ordinaria di impianti e di attrezzature sportive abilitate alla pratica della disciplina del "Rugby" ed altre, nonché svolgere l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva della stessa disciplina sportiva indicata. Nella propria sede l'associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro.

L'associazione è, altresì, caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'elettività e dalla gratuità delle cariche associative e dalle prestazioni fornite dagli associati nonché dall'obbligatorietà del bilancio; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti e non può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.

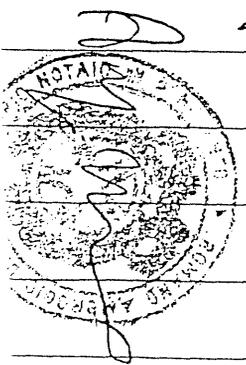
L'associazione accetta incondizionatamente di conformarsi ai principi dell'ordinamento generale e dell'ordinamento sportivo e si conforma, in particolare, alle norme ed alle direttive del Comitato Internazionale Olimpico (CIO), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), delle Federazioni sportive internazionali, nonché agli statuti e ai regolamenti della Federazione sportiva nazionale cui l'associazione stessa de-

Fallo Albert
Fallo Albert
Fallo Albert
Fallo Albert
Fallo Albert

Espresso
Espresso
Espresso
Espresso
Espresso

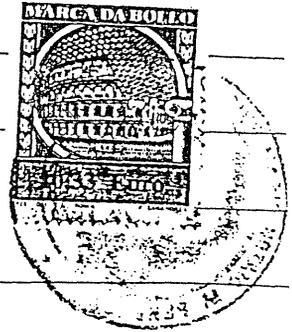
Espresso
Espresso
Espresso
Espresso
Espresso

Fallo Albert



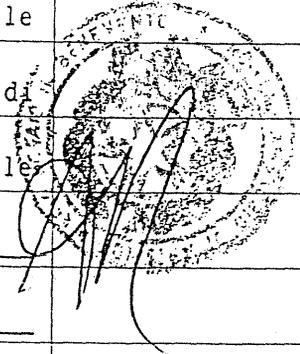


libererà di aderire e s'impegna altresì ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti della federazione stessa dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.



Costituiscono, quindi, parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

L'associazione si impegna a garantire lo svolgimento delle assemblee dei propri atleti tesserati e tecnici al fine di nominare il loro rappresentante con diritto di voto nelle assemblee federali.



Articolo 3

Durata

La durata dell'associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

Articolo 4

Domanda di ammissione

Sono soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali, sia sportive che ricreative, previa iscrizione alla stessa e tesseramento alla federazione F.I.R. ed altre di appartenenza. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che o-

operativo al rapporto associativo medesimo ed ai diritti che ne derivano.

Possono far parte dell'associazione, in qualità di soci solo le persone fisiche che ne facciano richiesta e che siano dotati di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva.

Ai fini sportivi per "irreprensibile condotta" deve intendersi, a titolo esemplificativo e non limitativo, una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato

all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'associazione, della federazione F.I.R. ed altre e dei suoi organi.

Tutti coloro i quali intendono far parte dell'associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo.

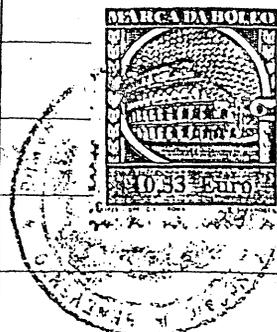
La validità della qualità di socio efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del consiglio direttivo il cui giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'assemblea generale.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà genitoriale. Il genitore che sottoscrive la domanda



rapresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenni.

La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

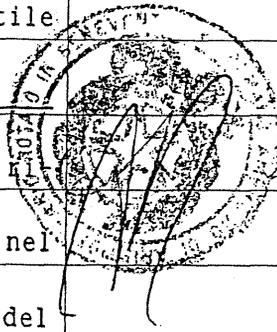


Articolo 5

Diritti dei soci

Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età.

Al socio maggiorenni è altresì riconosciuto il diritto a coprire cariche sociali all'interno dell'associazione nel rispetto tassativo dei requisiti di cui al secondo comma del successivo articolo 13.



La qualifica di socio da diritto a frequentare le iniziative indette dal consiglio direttivo e la sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

Articolo 6

Decadenza dei soci

I soci cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

A. dimissione volontaria;

B. morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del

versamento richiesto della quota associativa;

C. radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti l'assemblea ordinaria, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.

D. scioglimento dell'associazione ai sensi dell'articolo 25 del presente statuto.

Il provvedimento di radiazione di cui alla precedente lettera e), potrà essere assunto eccezionalmente dal consiglio direttivo, salvo ratifica successiva da parte della competente assemblea ordinaria. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'assemblea.

L'associato radiato non può essere più ammesso.

Articolo 7

Organi

Gli organi sociali sono:

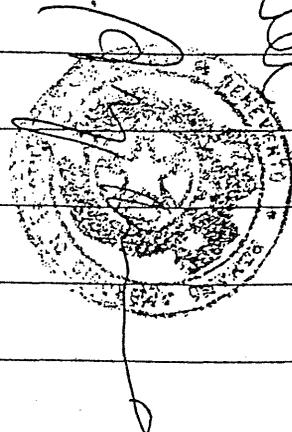
- A. l'assemblea generale dei soci;
- B. il presidente;
- C. il consiglio direttivo.

Articolo 8

Funzionamento dell'assemblea

Follo A. P. ...

Operatore ...





L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

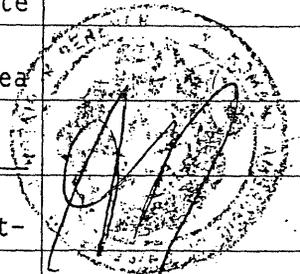
La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta al consiglio direttivo da almeno la metà più uno degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del consiglio direttivo. La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il consiglio direttivo.

L'assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'associazione o, comunque, in un luogo

idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

Le assemblee sono presiedute dal presidente del consiglio direttivo e, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.

L'assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. Nella assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nomi-



nare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati
alle medesime cariche.

L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale
dell'assemblea sia redatto da un notaio.

Il presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le
modalità e l'ordine delle votazioni.

Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato
dal presidente della stessa, dal segretario e, se nominati,
dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a
disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute
più idonee dal consiglio direttivo a garantirne la massima
diffusione.

Articolo 9

Diritti di partecipazione

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordi-
narie dell'associazione i soli soci in

regola con il versamento della quota annua e non soggetti a
provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Avranno
diritto di voto solo gli associati maggiorenni.

Ogni socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega
scritta, non più di un associato.

Articolo 10

Assemblea ordinaria

La convocazione dell'assemblea ordinaria dovrà avvenire almeno
otto giorni prima, mediante affissione di avviso nella sede

Handwritten signatures and notes in the left margin, including names like 'Roberto Aquino' and 'Antonio'.

Handwritten signatures and notes in the left margin, including names like 'Roberto Aquino' and 'Antonio'.

Handwritten signatures and notes in the left margin, including names like 'Roberto Aquino' and 'Antonio'.





dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

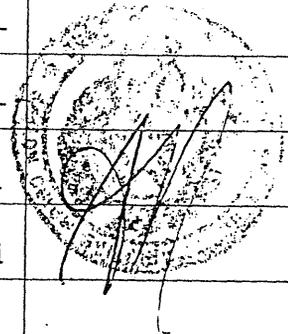
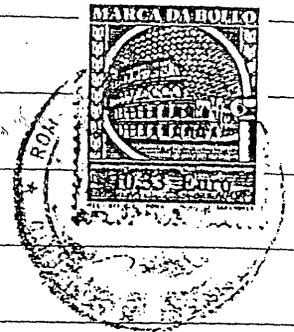
L'assemblea deve essere indetta a cura del consiglio direttivo e convocata dal presidente, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo e per l'esame del bilancio preventivo.

Spetta all'assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali dell'associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali per la nomina degli organi direttivi dell'associazione e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'associazione che non rientrano nella competenza dell'assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame ai sensi del secondo comma del precedente articolo 8.

Articolo 11

Validità assembleare

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.



scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione. _____

Articolo 13 _____

Consiglio direttivo _____

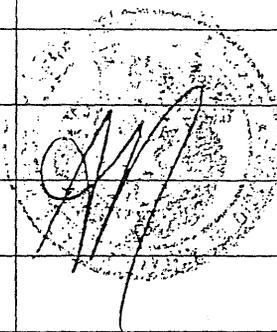
Il consiglio direttivo è composto da un numero di membri variabile da tre a nove. E' compito dell'assemblea individuare il numero dei componenti dell'organo di gestione, nonché procedere all'elezione dei medesimi. Il consiglio direttivo elegge, al suo interno, un presidente, un vicepresidente ed un segretario con funzioni di tesoriere. Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito. Il consiglio direttivo rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza.

In caso di parità, prevarrà il voto del presidente. _____

Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, che non ricoprano cariche sociali in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della stessa disciplina sportiva dilettantistica, che non abbiano riportato _____

condanne passate in giudicato per delitti non colposi e che non siano stati assoggettati da parte del CONI o di una qualsiasi delle federazioni sportive nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno. _____

Il consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera



validamente con il voto favorevole della maggioranza dei
presenti.

In caso di parità il voto del presidente è determinante.

Le deliberazioni del consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Articolo 14

Dimissioni

Nel caso in cui per una qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio, venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del consiglio, i rimanenti provvederanno all'integrazione del consiglio con il subentro del primo candidato in ordine di votazioni, alla carica di consigliere non eletto, a condizione che abbia riportato almeno la metà delle votazioni conseguite dall'ultimo consigliere effettivamente eletto. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Nel caso di dimissioni o di impedimento temporaneo del presidente del consiglio direttivo a svolgere i suoi compiti, le

relative funzioni saranno svolte dal vice-presidente fino alla nomina del nuovo presidente che dovrà aver luogo alla prima assemblea utile successiva.

Il consiglio direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica, qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa, venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il presidente. Al verificarsi di tale evento, e comunque entro e non oltre il termine di venti (20) giorni, dovrà essere convocata senza ritardo l'assemblea ordinaria per la nomina del nuovo consiglio direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti ed alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'associazione, le funzioni saranno svolte dal consiglio direttivo decaduto.

Articolo 15

Convocazione direttivo

Il consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri, senza formalità.

Articolo 16

Compiti del consiglio direttivo

Sono compiti del consiglio direttivo:

- a) deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- b) redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'assemblea;
- c) fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da in-

dire almeno una volta all'anno e convocare l'assemblea straordinaria nel rispetto dei quorum di cui al secondo comma dell'articolo 8;

d) redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati;

e) adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari;

f) attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea dei soci.

Articolo 17

Il presidente

Il presidente dirige l'associazione e ne controlla il funzionamento nel rispetto dell'autonomia degli altri organi sociali e ne è il legale rappresentante in ogni evenienza.

Articolo 18

Il vicepresidente

Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Articolo 19

Il segretario

Il segretario dà esecuzione alle deliberazioni del presidente e del consiglio direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'ammini-

strazione dell'associazione... e... si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del consiglio direttivo. _____

Articolo 20 _____

II rendiconto _____

Il consiglio direttivo redige il bilancio dell'associazione, sia preventivo che consuntivo, da sottoporre all'approvazione assembleare. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'associazione. _____

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto _____ la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'associazione, nel rispetto del principio _____ della trasparenza nei confronti degli associati. _____

Insieme alla convocazione dell'assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati copia del bilancio stesso. _____

Articolo 21 _____

Anno sociale _____

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno (o diverso periodo liberamente scelto dall'associazione). _____

Articolo 22 _____

Patrimonio

I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative determinate annualmente dal consiglio direttivo, dai contributi di enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dall'associazione.

Articolo 23

Sezioni

L'assemblea, nella sessione ordinaria, potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

Articolo 24

Clausola compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalla federazione F.I.R. ed altre di appartenenza.

Articolo 25

Scioglimento

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno quattro quinti (4/5) degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno quattro quinti (4/5) dei soci

esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'assemblea _____

generale straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'associazione deve _____

essere presentata da almeno quattro quinti (4/5) dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe. _____

L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà, sentita l'autorità preposta, in _____

merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'associazione. _____

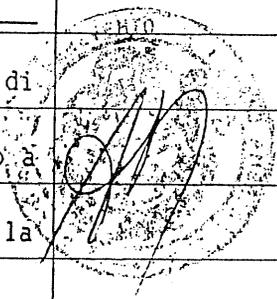
La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe ovvero a fini sportivi, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge. _____

Articolo 26 _____

Norma di rinvio _____

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si applicano le disposizioni dello statuto e dei regolamenti della federazione F.I.R. ed altre a cui l'associazione è affiliata ed in subordine le norme del codice civile. _____

Fallo Alfa
De Lisa Ambros
Onore
Alfano
Fallo Alfa





05 GEN. 2004

evento, addi

LA PRESENTE COPIA FOTOSTATICA
È CONFORME ALL'ORIGINALE.
CONSTA DI FOGLI *due*. *Per il ven. amore*
SI RILASCIÀ PER USO CONSENTITO
DALLA LEGGE.